



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

COIC852008: IST. COMP. COMO CENTRO CITTA

Scuole associate al codice principale:

COAA852004: IST. COMP. COMO CENTRO CITTA

COAA852026: COMO VIA BRIANTEA

COAA852037: COMO VIA ZEZIO

COAA852048: SANTELIA

COEE85202B: COMO VIA VENTI SETTEMBRE

COEE85203C: COMO VIA FIUME

COEE85205E: COMO VIA VIGANO

COMM852019: S.M.S. "G. PARINI" - COMO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuita' e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|---|
| pag 13 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. I docenti della maggior parte delle discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Sono state sperimentate, negli ultimi anni, prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado. La modulistica relativa alla valutazione è stata implementata. L'istituto è molto attivo sul piano della didattica per competenze e sta gradualmente modificando procedure di progettazione e valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

I laboratori sono utilizzati efficacemente e in modo omogeneo dagli alunni. La scuola si connota sul territorio per l'innovatività delle metodologie adottate e per la varietà di offerta sia dal punto di vista organizzativo che didattico. Negli anni l'Istituto è stato sede di corsi di formazione aperti al territorio.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. Nella progettualità sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, Enti locali, associazioni...). La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi nell'Istituto. Gli interventi sono realizzati sia in aula sia in spazi extracurricolari e risultano, in rapporto agli esiti finali nei diversi ordini di scuola, complessivamente proficui. E' da migliorare l'attività di monitoraggio degli interventi stessi, per consentire una costante rimodulazione. E' stata incentivata la partecipazione a certificazioni europee, competizioni e concorsi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla continuità la scuola ha speso risorse ed energie che hanno consentito di elaborare procedure efficaci e costantemente monitorate e riorientate secondo le necessità. I passaggi tra ordini di scuola vengono seguiti con attenzione. L'orientamento segue procedure testate a livello provinciale che coinvolgono la gran parte delle scuole del territorio nonché Enti esterni. Si stanno arricchendo le attività finalizzate a limitare la dispersione scolastica, delle quali si andrà a valutare l'impatto sull'efficacia delle azioni di orientamento. È stato introdotto un nuovo modulo per il consiglio orientativo e si è promosso un tavolo di lavoro che coinvolge docenti della scuola Secondaria di II grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

A fronte di una grande ricchezza di attività e progetti in tutti gli ordini di scuola, è stata solo avviata una attività di monitoraggio e di raccolta sistematica dei materiali prodotti, che interessa per ora i gruppi di lavoro, ma che si vorrebbe estendere anche alla progettualità in ambito didattico. I ruoli organizzativi sono ben definiti da tempo e vengono attribuiti nel rispetto delle competenze manifestate. Con il Fondo di istituto si cerca compensare le figure gestionali-organizzative come di incentivare l'attività progettuale. Il Programma annuale rispecchia fedelmente la progettazione didattica annuale.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative di formazione vengono organizzate sempre in risposta a richieste avanzate dal personale. Gli incarichi vengono attribuiti in relazione alle competenze possedute e alle occasioni di miglioramento professionale di cui i docenti danno prova. I vari gruppi di lavoro (commissioni, Dipartimenti disciplinari) producono materiali di grande qualità per la raccolta dei quali è stato predisposto un Cloud accessibile a tutti i docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Armonizzare la progettazione didattica all'interno dei tre ordini di scuola

TRAGUARDO

Costruzione di contesti di apprendimento motivanti attraverso l'utilizzo di strumenti di progettazione didattica, valutazione e documentazione condivisi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie a definire un'azione didattica coerente con le esigenze della nuova valutazione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere operativo il curricolo verticale (con individuazione dei livelli minimi di competenze nei passaggi tra ordini di scuola) e preparare prove significative comuni con rubriche e criteri di valutazione condivisi, promuovendo anche momenti di autovalutazione

3. Continuita' e orientamento

Favorire la comunicazione, l'interazione e il dialogo tra i contesti educativi, creando una cultura condivisa che favorisca il passaggio graduale e sereno dei bambini nei diversi ordini di scuola.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare docenti in grado di conoscere e sviluppare strategie di costruzione di contesti di apprendimento, progettazione didattica, documentazione e valutazione efficaci.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Creare una più efficace continuità con gli istituti di II ciclo.

TRAGUARDO

Ridefinizione del progetto relativo all'orientamento in uscita dalla scuola sec. di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Costruire percorsi verticali che consentano una più profonda conoscenza del sé, dei propri talenti.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Operare nella dimensione di consolidamento dell'autostima e della motivazione
3. Continuita' e orientamento
Compiere un percorso orientativo insieme ad alunni e genitori, allo scopo di permettere lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità degli adolescenti in crescita.
4. Continuita' e orientamento
Creare strumenti condivisi tra i docenti dei due cicli di istruzione utili a valutare le competenze in uscita che possano servire a fornire utili elementi di conoscenza per alunni e famiglie allo scopo di operare scelte consapevoli.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto, a conclusione della revisione del Curricolo verticale, deve avviare una riflessione approfondita sulla sua applicazione in termini di omogeneità di approccio e di ridefinizione di alcune pratiche didattiche condivise. E' necessario anche un approfondimento del tema della valutazione che, a seguito della riforma avvenuta nella scuola primaria, deve dare spazio ad una riflessione più ampia che coinvolga anche la scuola secondaria di I grado. Una valutazione più efficace, così come l'applicazione di forme di autovalutazione da parte degli alunni, può avere una importante valenza orientativa che può essere parte fondamentale del progetto di continuità e orientamento.